

# COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

## DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

n. 22

Del 26/05/2015

**OGGETTO:** Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote per l'anno 2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **26** del mese di **maggio** alle ore **17,00** in Terralba, nella Casa Comunale.

Convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta straordinaria, con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Piras Pietro Paolo	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Atzori Giampaolo		X	Oliva Giuliano	X	
Cauli Alessandro	X		Perra Gianfranco	X	
Dessì Giacomo	X		Pili Ilario	X	
Grussu Andrea	X		Putzolu Federico		X
Manca M.Cristina	X		Siddi Stefano	X	
Manca Valeriano	X		Soru Roberto	X	
Marongiu Roberto	X		Taris Bernardino	X	
Murtas Alessandro	X		Tuveri Andrea	X	

	Presenti	Assenti
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>2</b>

Assiste il Segretario Generale Dr. Franco Famà

Il Sindaco, presenta l'argomento all'ordine del giorno ed invita l'assessore competente ad illustrarlo.

L'assessore Marongiu illustrando la proposta segnala la necessità che venga confermata nel verbale la riduzione a favore dei nuovi matrimoni che si svolgeranno durante l'anno.

Chiarito al consigliere Tuveri che la tasi non si applica ai terreni comunali

Il consigliere Perra dichiara che la tassa in questione è ingiusta perché fa pagare ancora di più i cittadini insieme alla TARI, mentre le somme potrebbero essere recuperate da servizi non obbligatori come l'asilo nido o da un maggior controllo degli utenti non registrati. Tale controllo è possibile da un confronto tra l'elenco dei residenti e quelli immessi a ruolo. Per questi motivi preannuncia il suo voto contrario.

Il consigliere Oliva dichiara che la proposta non contenendo nulla rispetto all'anno scorso, come gruppo Neapolis, preannuncia il suo voto contrario.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dall'1/1/2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- i commi 669 e 671 della predetta legge prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- ai sensi del comma 677, il Comune può determinare l'imposta rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in pari data della presente delibera sono state determinate per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1 A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE NELLA MISURA MASSIMA DI UNA UNITA' PER CIASCUNA CATEGORIA C/2, C/6 E C/7	0,4%
ALIQUOTA UNITA' IMMOBILIARE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1 A/8 E A/9 POSSEDUTE DA CITTADINI CHE ACQUISISCONO LA	0,4%

RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI A SEGUITO DI RICOVERO PERMANENTE A CONDIZIONE CHE LA STESSA NON RISULTA LOCATA	
ALIQUOTA UNITA' IMMOBILIARE NON UTILIZZATA DAL PROPRIETARIO MA CONCESSA IN COMODATO GRATUITO AD UN FAMILIARE IN LINEA RETTA DI PRIMO GRADO (GENITORI/FIGLI) A CONDIZIONE CHE IL PARENTE DIMORI E RISIEDA ANAGRAFICAMENTE NELL'ALLOGGIO.	0,66%
IMMOBILI POSSEDUTI DA COMMERCianti ED ARTIGIANI SU STRADA CHIUSA AL TRAFFICO PER OLTRE 30 GIORNI (AGEVOLAZIONE RAPPORTATA AL PERIODO DI INTERRUZIONE) PURCHE' DAGLI STESSI CONDOTTI	0,38
ALIQUOTA FABBRICATI PRODUTTIVI DI CAT. D	0,76% (imposta riservata esclusivamente allo Stato)
ALIQUOTA PER TUTTI GLI ALTRI FABBRICATI ED AREE FABBRICABILI	0,76%
ALIQUOTA PER I TERRENI AGRICOLI	0,76%

RILEVATO che il comma 683 della predetta legge prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Dato atto che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Visto, altresì, il relativo Regolamento Comunale Tasi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 dell'8/7/2014;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Acquisito il parere positivo a cura del responsabile vice segretario Usai dott. Stefano fermo restando che in caso di necessità del bilancio l'aliquota potrà essere rivista.

Constato che nessun consigliere intende intervenire il Sindaco dispone le votazioni

Presenti n. 15 (assenti Atzori e Putzolu);

Voti a favore 10

Voti Contrari n. 5 (Perra, Oliva, Dessi Taris e Tuveri)

**DELIBERA**

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare l'ALIQUTA 1,00 (uno per mille) su tutte le tipologie di fabbricati ed aree edificabili per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2015;

3) di stabilire per l'anno 2015 l'esenzione del tributo per le sotto indicate categorie:

a) immobili adibiti ad abitazioni principali e relative pertinenze e immobili adibiti ad attività produttive, danneggiati dall'alluvione del 18/11/2013, che abbiano presentato richiesta all'ente ed ottenuto indennizzo dai fondi affluiti al conto alluvione aperto dal Comune

b) immobili adibiti ed utilizzati ad abitazioni principali e relative pertinenze e ad attività produttive danneggiati dall'alluvione del 18/11/2013 per i quali non è stata presentata al Comune istanza di indennizzo, a condizione che l'attestazione del danno subito agli immobili venga autocertificato ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/200 n. 445 e s.m.i.

c) immobili detenuti da commercianti ed artigiani in attività su strada chiusa al traffico per oltre 30 giorni . (esenzione rapportata al periodo di interruzione)

Nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal proprietario l'esenzione opera per la sola quota a carico dell'utilizzatore.

d) immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze condotti da giovani coppie costituite dal 1° gennaio 2015;

4) di fissare nella percentuale dello 0,5 per mille il tributo per gli immobili adibiti ad abitazione principale da nuclei familiari in cui sia presente un portatore di handicap certificato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92;

5) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile

6) Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

7) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta :

- prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

Pubblica sicurezza (polizia locale) e protezione civile	€. 276.623,45
Servizio necroscopico e Cimiteriale	€. 60.414,32
Servizi di manutenzione del verde pubblico	€. 11.748,33
Servizi socio assistenziali	€. 520.576,73
Servizi dell'illuminazione pubblica	€. 325.878,54
Servizi relativi alla cultura e beni culturali	€. 40.415,88
Servizi della gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€. 490.227,36
Servizio viabilità	€. 205.306,92
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€. 33.268,95
<b>Totale</b>	<b>€. 1.964.460,48</b>

8) Di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, dal 1° gennaio 2015

9) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'8/7/2014.

10) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to (Dr. Franco Famà)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**CERTIFICO** che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno - 04 giugno 2015 per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li 04 giugno 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to (Dr. Franco Famà)

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**CERTIFICO** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
(\_\_\_\_\_)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Franco Famà)

N° 329 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

***PER COPIA CONFORME***

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO